

UFFICIO N.º
OPERAZIONI POPOLARI

B. Circolari alle Agenzie Generali



Corporate Heritage
& Historical Archive

1° Tutte le trasformazioni di libretti d'iscrizione a soci della Cassa Mutua di Torino devono effettuarsi per il tramite dei rappresentanti locali della Cassa stessa.

2° L'Istituto consente di trasformare la quota di patrimonio spettante ai soci della Cassa in premi unici per assicurazioni in caso di morte o per assicurazioni miste a quei soci che sottoscrivano, a tariffa ordinaria, un nuovo contratto a premio unico od a premio annuo per una somma non inferiore a L. 2000.

La polizza rilasciata dall'Istituto avrà vigore anche per la somma assicurata col premio unico equivalente alla quota di patrimonio spettante al socio della Cassa, fin dalla data di perfezionamento del nuovo contratto.

3° La determinazione precisa della somma assicurata col premio unico derivante dalla trasformazione del libretto di iscrizione a socio, sarà fatta dopo la pubblicazione del piano di reparto delle attività della Cassa da parte del Commissario Regio, a norma degli articoli 21 della legge e 61, 62 e 63 del regolamento.

Potranno tuttavia i soci assicurati conoscere approssimativamente la somma della quale il nuovo contratto sottoscritto sarà maggiorata a mezzo di apposite tabelle proutari, dalle quali si rileverà, a seconda della data d'iscrizione del socio alla Cassa, il probabile credito suo e il corrispondente capitale assicurato secondo la forma di assicurazione prescelta.

per la trasformazione di libretti d'iscrizione a soci della Cassa Pensioni di Torino in contratti di assicurazione a tariffa ordinaria presso l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

NORME

(U. X. - Circ. N° 2)

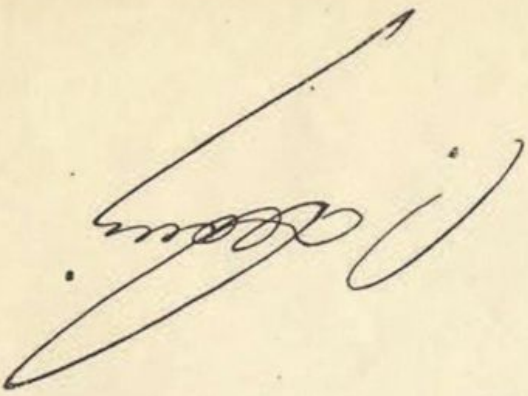
ROMA
DIREZIONE GENERALE

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

ASSICURAZIONI POPOLARI
UFFICIO X. GENERALI



Istituto Nazionale delle Assicurazioni
 l'Istituto di Stato creato dalla legge
 n° 1912 n. 305 con sede in Roma. Le
 quote di assicurazione da esso emesse,
 e che dalle riserve matematiche
 alle altre riserve dell'Istituto, sono
 garantite dal Tesoro dello Stato.



IL DIRETTORE GENERALE

Roma, 1° marzo 1913.

4° Ove la somma complessivamente assicurata venga a superare l'ammontare di lire 5000, il socio dovrà sottoporsi a visita medica eseguita da un fiduciario dell'Istituto.

Per i contratti assunti senza visita medica, qualora la morte colpisce l'assicurato entro il primo anno di durata del contratto, l'Istituto paga soltanto il premio versato direttamente dall'assicurato ed il premio unico equivalente alla quota di patrimonio attribuita al socio dalla liquidazione della Cassa Pensioni.

5° Per le operazioni di trasformazione i soci possono rivolgersi ai rappresentanti locali della Cassa Mutua, o alle Agenzie Generali dell'Istituto. Le proposte devono in ogni caso essere trasmesse all'Istituto Nazionale per il tramite delle Agenzie Generali, munite della controfirma del rappresentante della Cassa, eccezione fatta per le proposte di assicurazioni presentate dagli appartenenti al gruppo speciale dei « soci isolati ».

6° I rappresentanti della Cassa debbono informare la Sede Centrale della Cassa Pensioni delle opzioni dei soci per le forme ordinarie di assicurazioni, trasmettendo copia delle relative proposte.

7° L'Istituto corrisponderà all'Agente Generale la sola provvigione per il nuovo contratto nella misura indicata nel quadro allegato alla lettera di nomina, rimanendo a carico dell'Agente la provvigione per il contratto stesso a favore del rappresentante della Cassa, da liquidarsi in misura non inferiore a quella fissata per produttori professionisti.

L'Istituto liquiderà, poi, direttamente a favore dei rappresentanti della Cassa la provvigione ad essi spettante per la trasformazione del libretto di iscrizione a socio della Cassa in contratto di assicurazioni, secondo le condizioni già comunicate ai rappresentanti della Cassa.

Spett. Agenzia Generale
dell'I.N. delle Assicurazioni

Inoltre voglia prendere nota, che tutte le do-
mando di trasformazione di libretti della Cassa in contratti
a forma ordinaria dell'Istituto, dovranno essere compilati su
appositi moduli allegati alla proposta ordinaria che il socio
dovrà sottoscrivere in base al parag. 2° della Circolare.
Punto le "Domande di trasformazione" quanto le
"Tabelle proutuari" di cui al parag. 3° della Circolare saran-
no spedite a giorni alle Agenzie Generali dell'Istituto, e dal-
la Cassa di Torino a tutte le sue rappresentanze.

Facendo seguito al telegramma spedito a codesta
Agenzia Generale in data 15 u.p. concernente la facoltà accor-
date ai soci della Cassa Mutua O. I. per le Pensioni di Torino
di trasformare i rispettivi libretti, oltre che nelle forme
speciali di favore, anche in quelle a Partite ordinarie, del-
l'Istituto, Le invito oggi le norme dettagliate da seguirsi per
queste operazioni.

TRASFORMAZIONE DELLA CASSA PENSIONI TORINO

(VIA DUE MACELLI 146)

Stornelli
6-III

DIREZIONE GENERALE
R O M A

Istituto Nazionale delle Assicurazioni
UFFICIO X
ASSICURAZIONI POPOLARI

Istituto Nazionale delle Assicurazioni
Istituto di Stato creato dalla Legge
n. 1912 n. 305 con sede in Roma. Le
rate di assicurazione da esso emesse
che dalle riserve matematiche
e le altre riserve dell'Istituto, sono
garantite dal Tesoro dello Stato.



Corporate Heritage
& Historical Archive

Con osservanze.

famigliari di ciascuno.

to l'interesse degli assicurati in relazione alle condizioni
tosto che l'altra forma, vorranno tener presente principalmente
dell'Istituto, nel consigliare ai soci della Cassa l'una piuttosto
ovunque così felicemente iniziate. Confido che i funzionari
ria d'intendimenti le operazioni di trasformazione della Cassa,
definitivi accordi per continuare con unità di azione ed armonia
Cassa di Torino, comprese nella sua Provincia, gli opportuni
grado di prendere con tutte le rappresentanze locali della

Con le norme e istruzioni impartite, Ella è in

maria.

stipulare un'assicurazione vita intera o mista a tariffa ordi-
relative proposte, non possono chiederne la rescissione per
libretti in base alle tariffe speciali di favore, firmando le
avessero già formalmente aderito alla trasformazione del loro
Le faccio fin d'ora osservare che i soci i quali

gato alla lettera di nomina.

il costo polizza sarà uguale a quello fissato nel quadro alle-
contratti da 5 a 10 mila lire. Per somme superiori a L. 10.000
stivamente assicurato risulti inferiore a L. 5.000; a L. 3 per
di cui sopra, ammonta a L. 1, == qualora il capitale complessi-
in conto capitale, da corrispondere nei contratti



Istituto Nazionale delle Assicurazioni
istituto di Stato creato dalla legge
n. 1912 n. 305 con sede in Roma. Le
ze di assicurazione da esso emesse
che dalle riserve matematiche
le altre riserve dell'Istituto, sono
trantite dal Tesoro dello Stato.



Corporate Heritage
& Historical Archive



Istituto Nazionale delle Assicurazioni

DIREZIONE GENERALE
ROMA

NORME SUPPLEMENTARI

per le trasformazioni di libretti della Cassa Pensioni di Torino in contratti a tariffa ordinaria dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

1) L'assicurazione suppletiva non inferiore a L. 2000, che i soci della Cassa Pensioni di Torino, a tenore dell'articolo 2° della Circolare Uff. X, N. 2, devono stipulare con l'Istituto Nazionale, per usufruire della facoltà di trasformare le loro quote di riparto in forme ordinarie, è considerata *soltanto* in base alle seguenti tariffe:

- a) Vita intera a premio annuo vitalizio (Tar. 1) ovvero a premio unico;
- b) Vita intera a premi temporanei (Tar. 2), durata 20-25-30 anni;
- c) Mista a premio annuo (Tar. 3), durata 20-25-30 anni, ovvero mista a premio unico per le stesse durate.

Ogni altra forma o durata rimane esclusa.
La facoltà di chiedere il passaggio alle tariffe ordinarie sopraindicate è limitata ai soci iscritti alla Cassa Pensioni fino a tutto il mese di dicembre 1908.

2) I soci della Cassa Pensioni che hanno formalmente aderito al passaggio alle Tariffe speciali loro offerte dall'Istituto Nazionale e firmato le relative proposte, non possono chiederne la rescissione, per stipulare un'assicurazione a tariffa ordinaria.

3) Il passaggio alle Tariffe ordinarie summenzionate *richiede la visita medica*. L'Istituto si riserva di adottare in seguito Tariffe ordinarie senza visita medica per capitali non oltrepassanti una certa somma. Finché le nuove Tariffe ordinarie senza visita medica non saranno pubblicate, tutte le trasformazioni di libretti della Cassa Pensioni in forme ordinarie dovranno essere stipulate con visita medica.

(Uff. X - Circ. N. 3).

4) Il socio della Cassa Pensioni potrà conoscere *approssimativa- mente* la somma della quale il nuovo contratto stipulato con l'Istituto sarà maggiorato, servendosi della apposita *Tabella-prontuario*, trasmessa dall'Istituto a tutte le Agenzie Generali.

5) I libretti di soci della Cassa Pensioni di Torino intestati a *mi- norenni* potranno trasformarsi in Polizze di assicurazione ordinaria sulla vita dei loro genitori, purché rimangano a vantaggio dei minorenni stessi. Per dar corso alle domande di passaggio alle tariffe di cui sopra, si richiedono i seguenti documenti:

- 1° domanda di trasformazione (A. P. 1);
- 2° proposta ordinaria di assicurazione;
- 3° certificato medico;
- 4° rapporto confidenziale;
- 5° libretto originale della Cassa Pensioni.

Questi documenti devono venir trasmessi *contemporaneamente* all'Isti- tuto a cura dell'Agenzia Generale.

7) Ogni proposta deve essere accompagnata dal modulo *domanda*

di trasformazione, firmato dal rappresentante della Cassa Pensioni, fatta eccezione per « i soci isolati », pei quali il modulo potrà essere riempito da un Agente dell'Istituto, in base ai dati rilevati dal libretto del socio. In ogni caso la domanda di trasformazione dovrà essere controfirmata dall'Agente Generale dell'Istituto.

La domanda si deve stendere in doppio esemplare, di cui l'uno da

allegarsi alla proposta per essere trasmesso, *a mezzo dell'Agenzia Generale*, alla Direzione Generale dell'Istituto, l'altro dovrà essere sollecitamente inviato, a cura del rappresentante della Cassa, alla rispettiva Sede Cen- trale in Torino. La Direzione Generale non emetterà la Polizza, ove non abbia prima ricevuto da Torino la conferma dell'avvenuta notifica di tra-

sformazione per parte della rispettiva rappresentanza. Trattandosi però di soci isolati, i due esemplari dovranno entrambi essere inviati all'Istituto, il quale provvederà ad informare direttamente la Sede Centrale della Cassa.

8) Il *costo Polizza*, da percepirsi sui contratti di cui sopra, ammonta a L. 1, qualora il capitale complessivamente assicurato con la quota di riparto e col nuovo contratto suppletivo, risulti inferiore a L. 5000; a L. 3, per contratti da 5 a 10 mila lire. Per somme superiori a L. 10.000 il costo polizza sarà eguale a quello fissato nel quadro allegato alla let- tera di nomina.

9) Le proposte di trasformazione devono portare sul margine la

controfirma del rappresentante della Cassa Pensioni, per la liquidazione delle provvigioni a lui spettanti sul nuovo contratto. La liquidazione sarà fatta dalle Agenzie Generali in misura non inferiore a quella fissata per i produttori professionisti dell'Istituto Nazionale. Solo le proposte di soci isolati potranno essere controfirmate da un Agente dell'Istituto.

10) Se il rischio è accettabile, l'Istituto emetterà la Polizza per l'importo del nuovo contratto sottoscritto dal socio, con la clausola però, che la quota di riparto spettante al socio, s'intende devoluta come *premio unico* all'Istituto Nazionale, per migliorare, fin dalla data di perfezionamento del nuovo contratto suppletivo, l'importo indicato in detto contratto, del capitale assicurabile in base alla corrispondente ordinaria tariffa a premio unico dell'Istituto Nazionale.

Quando la quota esatta di riparto sarà accertata, l'Istituto rimetterà all'assicurato un allegato alla Polizza, specificando la somma di cui la Polizza stessa dovrà venire maggiorata.

Il Direttore Generale

Roma, 30 Aprile 1913.